

puntoelineamagazine.it 02.11.2015

OTELLO DI WILLIAM SHAKESPEARE

Regia e adattamento Corrado d'Elia – assistente alla regia Marco Rodio – con Corrado d'Elia, Alessandro Castellucci, Chiara Salvucci, Gianni Quillico, Giulia Bacchetta, Marco Brambilla, Anna Mazza, Giovanni Carretti, Marco Rodio – scene Fabrizio Palla – tecnico luci Marcello Santeramo
foto di scena Angelo Redaelli

Manifatture Teatrali Milanesi e Teatro Libero: squadra che vince, non si cambia

Con vero piacere MTM ospita nuovamente uno degli artisti più eclettici del panorama teatrale milanese: Corrado d'Elia. Dopo il successo dello scorso anno di Amleto, la Compagnia Teatro Libero conferma il suo amore per William Shakespeare, portando ora in scena una delle sue opere più potenti e complesse di sempre: l'Otello. Come in un sogno, o in incubo, un'atmosfera nera come la notte risale da scure pozze sorgive colme d'acqua, nelle quali i personaggi si immergono, liquefacendo sentimenti, emozioni e umori.

Carnale e viscerale, Corrado d'Elia porta in scena le pulsioni umane tramite l'opera del Bardo inglese, pietra miliare della storia teatrale.

Una non-scenografia, semplice ed essenziale: nera come l'inferno con una nicchia centrale sul fondo per incorniciare visioni e due tombe d'acqua in primo piano: più che il mare delle città in cui si svolge la tragedia evocano vischiose trappole dell'anima, magiche polle sorgive cui attingere la forza per realizzare le trame di Iago. Unico elemento di scena un trono mobile affilato come una lama ed emblema di potere. Otello, vittima sacrificale e carnefice assassino, è divorato dal dubbio e dall'ansia della possibilità totale, che corrode e offusca ogni certezza d'amore: tutto può essere una cosa e anche l'opposto. Sulla linea di confine tra ombra e luce, è labile il confine tra bene e male, tra "onesto" e "disonesto" e si consuma e si vanifica parallelamente il trionfo dell'amore e quello dell'odio. Intorno a tutto questo abbiamo costruito i silenzi, le attese e le tensioni. Uno spettacolo visionario, carnale, ma asciutto e diretto che restituisce al testo di Shakespeare originalità e ritmo, poesia e colore alla continua ricerca di un teatro di "misura".

DALLE NOTE DI REGIA

Come Cirano, Otello è uno degli spettacoli storici della Compagnia, diretto e interpretato dallo stesso Corrado d'Elia. Nelle passate stagioni ha riscosso sempre un grande successo sia di pubblico che di critica. Una messinscena di grande forza e impatto emotivo. Nella maniera che ci contraddistingue, raccontiamo questa storia attraverso un linguaggio visivo e verbale che sia insieme sorprendente e comprensibile, vicino a chi guarda ma assolutamente fedele al testo originale. Otello è per noi un autentico viaggio onirico sospeso tra sogno e realtà, cadenzato da continui risvegli, in un limbo dove incubo e reale sono la stessa cosa.

Corrado d'Elia

Compagnia Teatro Libero

Nasce nel 2010 come sintesi, sviluppo e nuovo percorso della storica Compagnia Teatri Possibili fondata dal regista e attore Corrado d'Elia nel 1996.

La nuova realtà prosegue il lavoro e consolida i valori che hanno caratterizzato per anni il mondo Teatri Possibili, rendendosi però soggetto nuovo per aspirazioni e progettualità, producendo e coproducendo artisti affermati e nuovi talenti. Il gruppo di artisti che costituisce la Compagnia è caratterizzato da un nucleo stabile che lavora in modo continuativo intorno alla figura di Corrado d'Elia, che, per la sua esperienza e per le sue qualità, è riferimento artistico ed organizzativo fondamentale. A lui vengono affidate le regie di alcune tra le principali produzioni: Cyrano di Bergerac, Don Chisciotte, Io, Ludwig van Beethoven, Mercurio, Novecento, Non chiamatemi maestro, Macbeth-Inferno, Amleto, allestimenti fortunatissimi, testimoniati dal calore del pubblico e

Compagnia Teatro Libero

tel. 02 36512608 – fax. 02 36512609 – compagnia@teatrolibero.org

dai molti premi e riconoscimenti della critica.

La Compagnia Teatro Libero distribuisce le proprie produzioni in tutta Italia: far conoscere il proprio lavoro e portare il proprio teatro dove è possibile resta una vocazione e una forte necessità artistica

Corrado d'Elia

È uomo di teatro a tutto tondo, attore, regista, drammaturgo, ma anche ideatore ed organizzatore di eventi e rassegne culturali, nasce a Milano e studia teatro presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi. Nel 1995 fonda il progetto Teatri Possibili: Compagnia, Scuola, Circuito ed Ente di produzione ed organizzazione teatrale. Dal 1998 è direttore del Teatro Libero di Milano.

È stato direttore artistico negli anni passati presso: Teatro Olmetto (Milano), Teatro Belli (Roma), Teatro Della Dodicesima (Roma), Teatro Everest (Firenze), Teatrozeta (L'Aquila) e delle rassegne di Teatri Possibili presso i teatri: Villorosi (Monza), Alcione (Verona), Studio Foce (Lugano), Cuminetti (Trento), Sant'Agostino (L'Aquila). Per il progetto Teatri del Ponente Ligure (di cui è stato codirettore) ha organizzato stagioni e manifestazioni nei teatri di Loano, Finale Ligure, Imperia, Bordighera, Cervo, Pieve di Teco, Ventimiglia e San Remo. Tra gli spettacoli prodotti dalla Compagnia Teatri Possibili/Teatro Libero, è attore e regista de: Le nozze dei piccoli borghesi di Bertolt Brecht, Cyrano di Bergerac di Edmond Rostand, Otello di William Shakespeare, Caligola di Albert Camus, Macbeth di William Shakespeare, Amleto di William Shakespeare, Novecento di Alessandro Baricco, Don Giovanni (di cui è anche autore), Riccardo III di William Shakespeare, La locandiera di Carlo Goldoni, La leggenda di Redenta Tiria di Salvatore Niffoi, Notti Bianche da Le notti bianche di Fëdor Michajlovič Dostoevskij.

Nel giugno 2002 vince il Premio Hystrio – Provincia di Milano. Nel settembre 2007 gli viene assegnato il premio Franco Enriquez per il Teatro. Nel 2009 vince il prestigioso premio internazionale Luigi Pirandello. Nel 2010 riceve il Premio della Critica Italiana come una delle figure più complete dell'attuale panorama teatrale italiano

Compagnia Teatro Libero

tel. 02 36512608 – fax. 02 36512609 – compagnia@teatrolibero.org